



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **24 Luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Rita De Rinaldis, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **E - Care SPA**, per accedere ad un ulteriore periodo di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".

Sono presenti:

- per la **E - Care SPA**, Giovanni Orestano, Davide Ciorra, Bressan Tiziana con l'assistenza di Assolombarda nella persona di Renata Castiglioni;
- per la SLC CGIL Naz.le e Terr.le, Alessio Pasqualitti e Maria Maddalena Scimia;
- per la FISTEL CISL, Naz.le Andrea Borgialli;
- per la UILCOM UIL Naz.le e Giuseppe Gozzo e Terr.le, Fabio Pontillo;
- per UGL TELECOMUNICAZIONI Naz.le e Terr.le, Luigi Le Pera, Simona Fioretti e Sergio Colella;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- **E - Care SPA** (d'ora in poi Società) con sede legale in Roma, via Nicola de' Cesarini, 3, opera nel settore del Call Center in Outsourcing, occupando alle proprie dipendenze circa 2.000 lavoratori, inquadrati, ai fini previdenziali, nel Terziario "Settore Servizi", non coperto da ammortizzatori sociali a regime, ed applica il CCNL telecomunicazioni;

- La Società ha avviato nel 2011 un piano di risanamento e riorganizzazione delle strutture aziendali teso a garantire la sopravvivenza della stessa, fortemente compromessa dalle perdite registrate negli esercizi finanziari 2010 e 2011. A fronte di ciò la stessa in data 26 Maggio 2011 ha sottoscritto Verbale di accordo utile ai fini della concessione della Cig in deroga dal 26 Maggio 2011 al 31.12.2011 con riguardo al numero massimo di 64 lavoratori addetti alle attività di staff e di coordinamento, occupati nelle Regioni Lombardia (sede di Cesano Boscone); Lazio (sede di Roma) e Piemonte (sede di Torino);

- Nel 2012 la Società ha usufruito di un periodo di proroga di sei mesi per la sola sede di Cesano Boscone, con Accordo sottoscritto nella Regione Lombardia;

- Con Verbale dell'08.04.2013 la Società ha sottoscritto nuovo Verbale di accordo utile ai fini della concessione di un ulteriore periodo di Cig in deroga dal 08 Aprile 2013 all'08 Agosto 2013 per un numero massimo di 29 lavoratori occupati nelle Regioni Abruzzo, Lombardia (sede di Cesano Boscone);

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'R' on the left and a vertical signature on the right.]

Lazio (sede di Roma) e Piemonte (sede di Torino);

- la Società con nota Prot. n.32/0015408/MA003.A001 del 09.07.2013) ha richiesto all'istituto Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile per l'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un ulteriore periodo di Cig in deroga;
- il Ministero, pertanto, con nota del 18.07.2013 (Prot.n. 32/0016188/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- Nel corso dell'esame congiunto la Società ha sottolineato che lo scenario economico e finanziario – sia aziendale che del settore nel suo complesso – vede una riduzione della redditività complessiva delle commesse attive, legata anche alle dinamiche delle tariffe commerciali, interessate da una progressiva tensione al ribasso, ed impone alla Società l'adozione di ulteriori misure dirette a garantire maggior efficienza ai processi aziendali ed a salvaguardare il patrimonio economico e umano, aziendale nel corso del 2013. La Società ha altresì sottolineato che nonostante il piano di gestione degli esuberanti sia stato effettuato con risultati soddisfacenti, la Società abbia subito un'ulteriore contrazione del volume di attività, pertanto è fondamentale l'accesso ad un ulteriore periodo di Cassa in deroga per fronteggiare tale nuova situazione, salvaguardando i livelli occupazionali e la redditività della struttura aziendale;
- Le Parti sociali hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga per un ulteriore periodo, al fine di tutelare i livelli occupazionali e consentire alla Società di adeguarsi alle nuove condizioni di mercato.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *“.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.”*

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di “condizionalità” tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso ad un ulteriore periodo di **CIG in deroga, a decorrere dal 09.08.13 e sino al 31.12.13**, per un numero massimo di **29 lavoratori full time equivalent coinvolti contemporaneamente**, ripartiti come di seguito specificato:
 - **REGIONE ABRUZZO: n. 6 lavoratori FTE**, che ruoteranno su una platea complessiva di 30 dipendenti.
 - **REGIONE LAZIO: n. 4 lavoratori FTE**, che ruoteranno su una platea complessiva di 26 dipendenti.
 - **REGIONE LOMBARDIA: n. 15 lavoratori FTE** che ruoteranno su una platea complessiva di n. 88 dipendenti
 - **REGIONE PIEMONTE: n. 4 lavoratori FTE** che ruoteranno su una platea complessiva di n. 29 dipendenti

2. La collocazione in Cassa Integrazione riguarderà solo il personale di *staff* e le figure di coordinamento, ed avverrà con equa applicazione del criterio di rotazione tra la platea degli interessati, tenendo conto delle esigenze organizzative e produttive aziendali connesse al piano di efficientamento. L'utilizzo medio della Cassa nel periodo suindicato sarà del 17% dell'orario complessivo lavorabile su tutte le sedi interessate.
3. Come piano di gestione degli esuberi, la Società perseguirà una serie di azioni, già condivise con le oo.ss. nell'accordo del 13 marzo 2013 di seguito riportate:
 - Attivazione, durante il periodo di cassa integrazione, di interventi formativi anche mediante i corsi finanziati dagli enti preposti;
 - Ricorso al part-time su base volontaria;
 - Percorsi di outplacement e di incentivazione all'esodo destinati al personale impattato;
4. La Società, vista la crisi di liquidità, chiederà il pagamento diretto all'INPS del trattamento di integrazione salariale. Per venire incontro alle esigenze dei lavoratori collocati in Cassa, la Società s'impegna ad anticipare il trattamento di cassa integrazione mediante il riconoscimento delle quote di T.F.R. accantonate, a fronte di formale richiesta del lavoratore. Ove le normative regionali prevedano altri meccanismi, di miglior favore, di anticipazione dei trattamenti ai lavoratori, le Parti s'impegnano a verificarne l'applicabilità prima di procedere alle predette anticipazioni.
5. Entro il 31.12.2013 l'Azienda incontrerà le RSU di sede per verificare l'andamento complessivo della CIGD.
6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
7. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
8. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
9. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, e nella misura in cui è compatibile, si rinvia all'accordo sottoscritto in sede territoriale in data 13 Marzo 2013.
10. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Abruzzo, Lazio, Lombardia, Piemonte ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 24.07.2013

Letto, confermato e sottoscritto

E - Care SPA

ASSOLOMBARDA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

OO.SS.

[Handwritten signatures and stamps of various parties, including E-Care SPA, Assolombarda, OO.SS., and the Ministry of Labor and Social Policies.]